

SCHEMA DI RICONOSCIMENTO

***Papilio alexanor* (Esper, 1800) – Alexanor**
(Lepidoptera, Papilionidae)

Identificazione. Specie di grandi dimensioni, con lunghezza dell'ala anteriore di 34-40 mm e con ali posteriori dentate e munite di codine. Maschio e femmina sono simili, la femmina di dimensioni leggermente maggiori. Dorsalmente la colorazione di fondo è gialla, con evidenti e caratteristiche fasce nere trasversali. Nell'ala anteriore sono presenti, oltre ad una fascia nera basale e ad una terminale, 4 fasce trasversali nere, due intere e due interrotte. Nell'area anale delle ali posteriori è presente una macchia rosso-arancione. Ventralmente i disegni riprendono quelli della parte dorsale, ma con una colorazione di fondo più chiara. Il volo è potente. La specie potrebbe essere confusa con le congeneri Macaone (*Papilio machaon*), da cui si distingue per la presenza di un'ampia area triangolare gialla nell'area basale dell'ala anteriore (uniformemente nera invece nella Macaone), e con *P. hospiton*, che è però presente solo in Sardegna. Può essere confusa infine con la farfalla Podalirio (*Iphiclides podalirius*), che presenta però delle codine molto più lunghe nelle ali posteriori ed un maggior numero di fasce trasversali nere sulle ali anteriori.

Biologia ed ecologia. La specie si rinviene principalmente in macereti e nelle aree calde ed aride dei versanti collinari e montane, con preferenza per le aree a substrato roccioso, tra i 200 e i 1700 m di quota. La femmina depone le uova su diversi generi di Apiacee (*Ptychotis*, *Opopanax*, *Trilia*, *Seseli*, ecc.) che sono le piante nutrici delle larve. Gli adulti sono in volo da inizio aprile fino a fine luglio.

Adulto di *Papilio alexanor*

Distribuzione in Italia

